

# IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO E LA CROCE ROSSA: PROFILI STORICI E GIURIDICI

## Parte Prima

***Prof. Matteo Cannonero***

Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario

Consigliere Giuridico FF.AA. e in Diritto delle Operazioni Militari



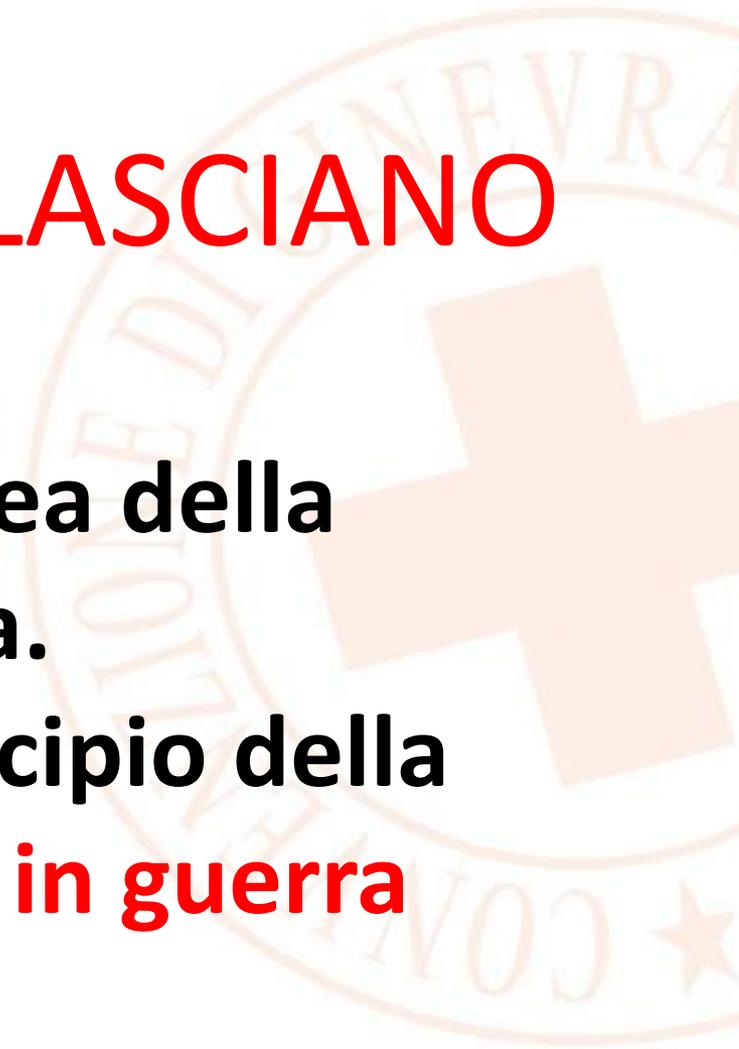
## ARGOMENTI CHE TRATTEREMO NELLA LEZIONE:

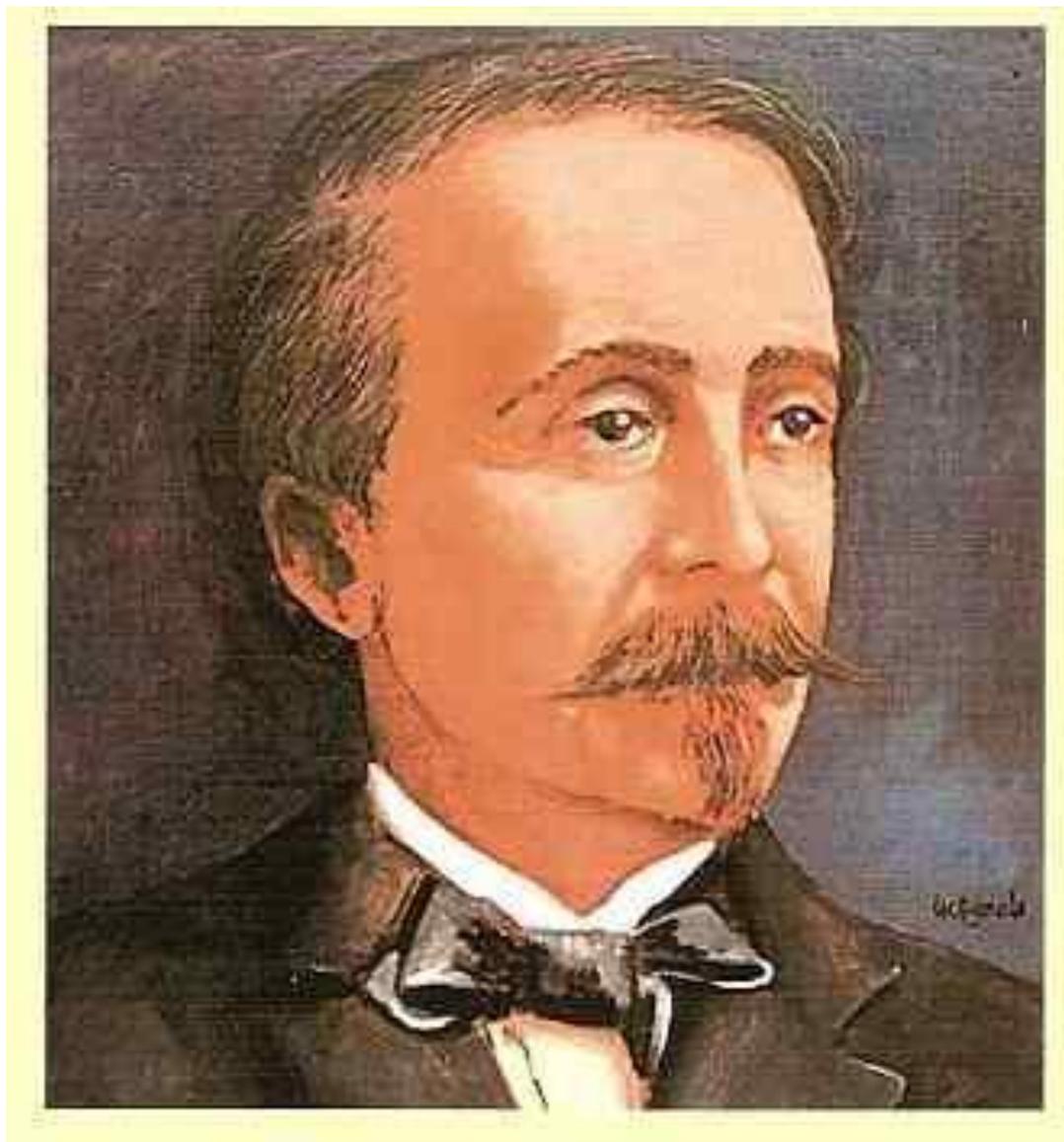
- ✓ *Ferdinando Palasciano*
- ✓ *Jean Henri Dunant*
- ✓ *Origini della Croce Rossa Internazionale*
- ✓ *I Principi Fondamentali*
- ✓ *Storia dell'Emblema*

# FERDINANDO PALASCIANO

**Precursore dell'idea della  
Croce Rossa.**

**Enunciatore del Principio della  
Neutralità dei feriti in guerra**





**Cap. Ferdinando Palasciano**

Durante i *moti rivoluzionari di Messina del 1848* un medico chirurgo di Capua, **Ferdinando Palasciano**, Capitano dell'Esercito Borbonico, *avvertì il dovere morale di prestare le sue cure anche ai feriti nemici* nonostante **l'ordine tassativo** dato dal Generale Filangeri (Comandante in capo del suo esercito) **di non curare i ribelli siciliani.**

Ciò gli valse la minaccia di essere *passato per le armi* ma, per intercessione di S.M. Re Ferdinando di Borbone, suo amico ed sostenitore, la condanna venne tramutata in un anno di carcere da scontare a Reggio Calabria.

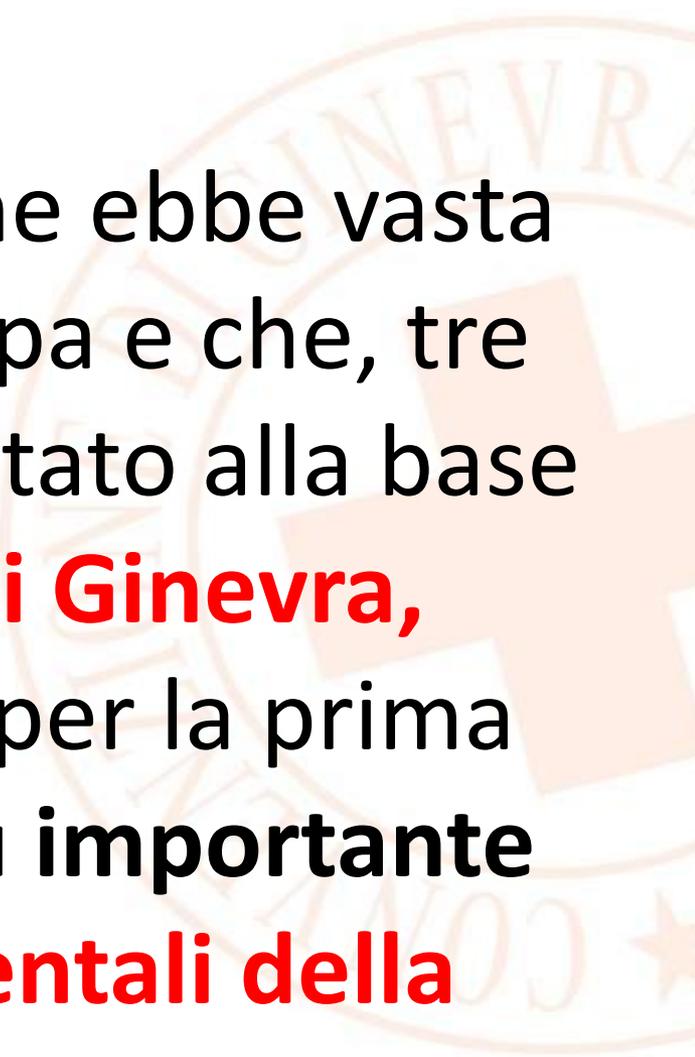
Anche durante la reclusione, Palasciano continuò ad assistere i feriti napoletani che i battelli portavano da Messina.

Dopo la scarcerazione si interessò ancora ai problemi di sanità militare, lottando con energia *affinché venisse riconosciuta la neutralità dei feriti in guerra.*

Caduta la monarchia borbonica,  
**Palasciano poté esporre liberamente  
le sue idee e**, in occasione del  
Congresso Internazionale  
dell'Accademia Pontaniana, svoltosi a  
Napoli nell'aprile del 1861, **affer mò:**

*«Bisognerebbe che tutte le Potenze  
belligeranti, nella Dichiarazione di  
Guerra, riconoscessero reciprocamente  
il principio di neutralità dei combattenti  
feriti per tutto il tempo della loro cura e  
che adottassero rispettivamente quello  
dell'aumento illimitato del personale  
sanitario durante tutto il tempo della  
guerra».*

Con questo discorso, che ebbe vasta risonanza in tutta Europa e che, tre anni più tardi, sarebbe stato alla base della **Convenzione di Ginevra**, **Palasciano proclamò**, per la prima volta, **uno e forse il più importante dei Principi Fondamentali della Croce Rossa.**



# JEAN HENRI DUNANT

*Hommage respectueux*

*de* *J. Dunant*

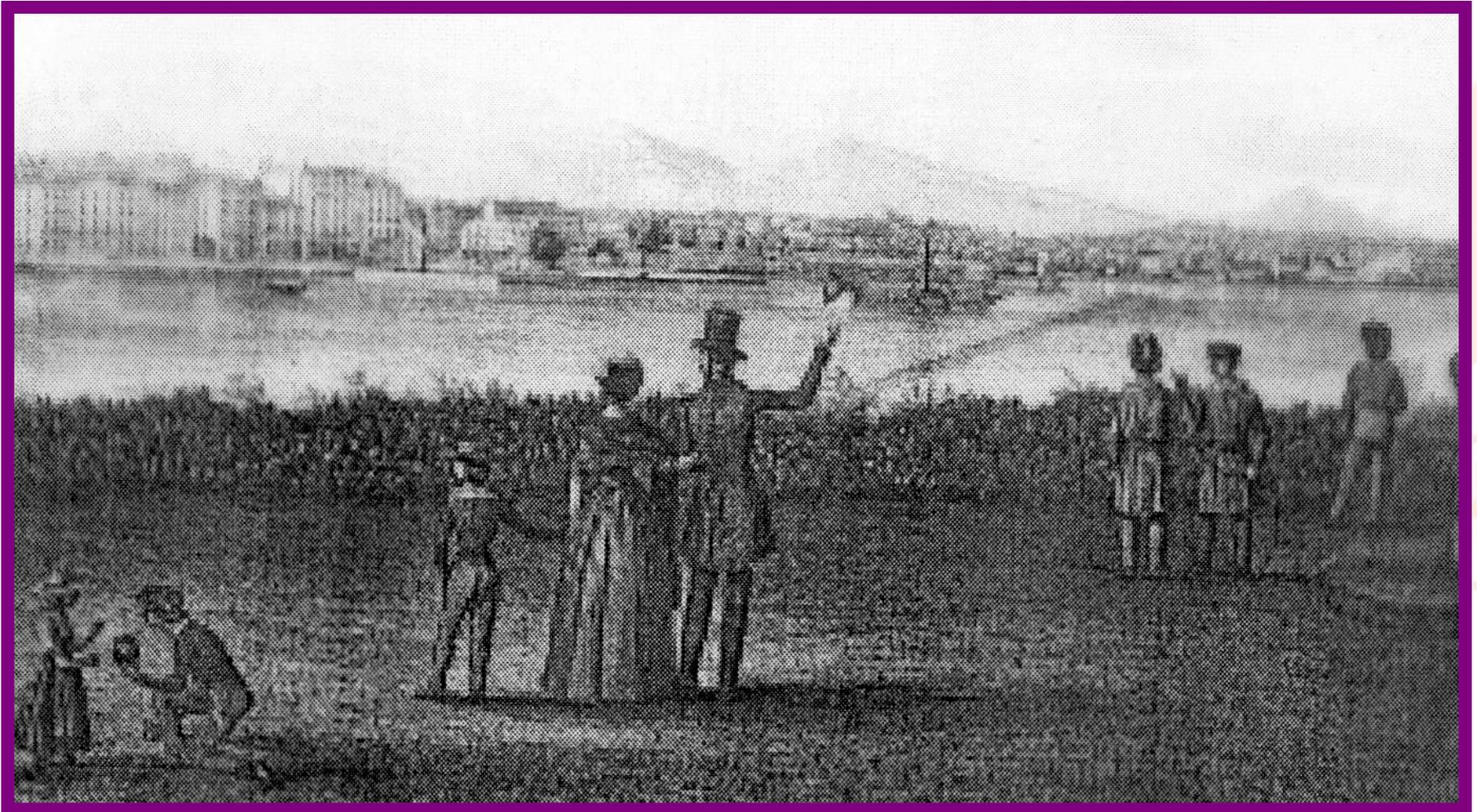
*Fondateur de l'Oeuvre de la Croix Rouge.*

*Promoteur de la Convention de Genève.*

*Heiden*

*Canton Appenzell, Suisse.*

# GINEVRA



# Nascita ed Infanzia di J. Henri Dunant



- **Jean Henry Dunant** nasce nel centro di **Ginevra l'8 maggio 1828**
- Appartiene ad una famiglia benestante (un nonno era sindaco ad Avully, l'altro Direttore dell'Ospedale cittadino di Ginevra)

# Attività giovanili



- H. Dunant aderisce alla **Società della Carità**
- Le riunioni del “giovedì” si trasformano nell’ **“Unione cristiana delle giovani Genti”**
- Contribuisce con “lettere circolari” alla fondazione **«dell’Alleanza Universale delle Unioni Cristiane delle Giovani Genti: YMCA»**

# Attività in Algeria

- A 25 anni entra come impiegato al Credito Ginevrino, come agente di cambio
- E' inviato in Algeria in missione temporanea nelle **colonie di Setif**

# «Société des Moulins de Mons-Djemila»



- Costituisce la ***“Société des Moulins de Mons-Djemila”***
- Chiede concessioni di terreno al Governatore dell’Algeria, però lui lo rimanda *all’attenzione dell’Imperatore dei francesi, Napoleone III*

# Solferino

- Arriva a Parigi, però gli dicono che S.M. Napoleone III è in Italia in appoggio al Regno di Sardegna. Si reca quindi a ***Solferino, e arriva al pomeriggio del 24 giugno 1859***
- Si adopera nel soccorso di migliaia di feriti (40.000 circa) con l'aiuto delle donne di Castiglione D.S. e Solferino.

*Assalto di Solferino, di Carlo Bossoli, 1859.*



# Il campo di Solferino



- *“il sole del 25 giugno 1859 rischiarò uno degli spettacoli più raccapriccianti”*
- Il campo di battaglia era **disseminato di cadaveri, di feriti urlanti, di cavalli ecc.**

# Nasce l'Idea di Croce Rossa

J. Henri Dunant *scrive e pubblica nel 1862*  
**«Un Souvenir de Solférino»**

Lo scopo è quello di sensibilizzare i regnanti e la  
gente comune alla

**tragedia della guerra**

UN SOUVENIR

DE

# SOLFERINO

PAR

J. HENRY DUNANT



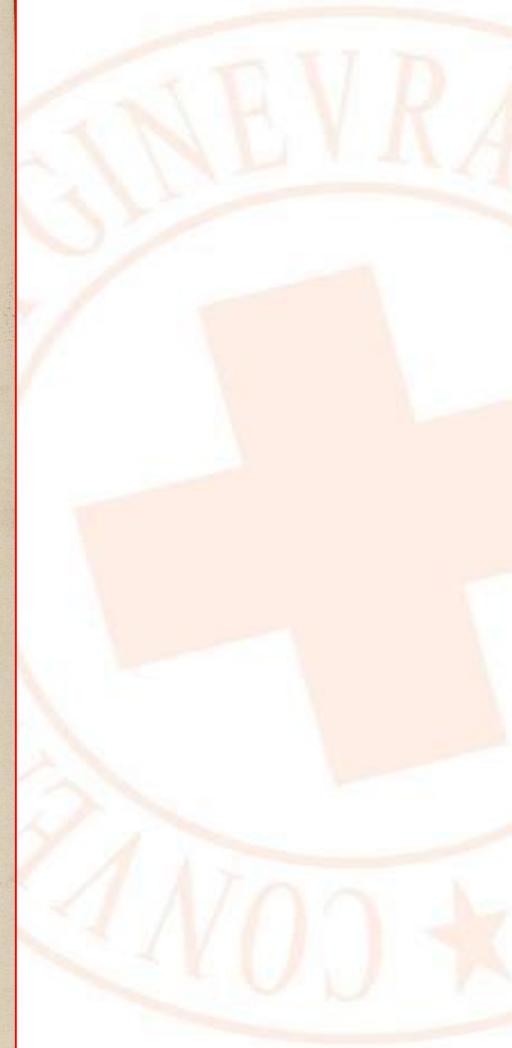
*Ne se vend pas*

GENÈVE

IMPRIMERIE JULES-GUILLAUME FICK

1862

*Tous droits de reproduction et de traduction réservés*



# L'IDEA

L'idea di base è un'assistenza internazionale ***sotto un unico emblema*** ben riconoscibile da tutti per ***soccorrere il soldato ferito che non è più un "nemico", ma solo una persona meritevole di cure***

L'idea di «neutralità» e di «sacralità» del ferito è estesa anche ai soccorritori e agli abitanti inermi.

# Successo e diffusione del Souvenir de Solferino

- Pubblicato nell'estate del **1862** in **1600 copie** completamente a carico dell'autore ebbe un **enorme successo** a livello mondiale;
- Fu inviato specialmente **ai, Re ed agli Imperatori d'Europa, e ai Ministri di Stato.**

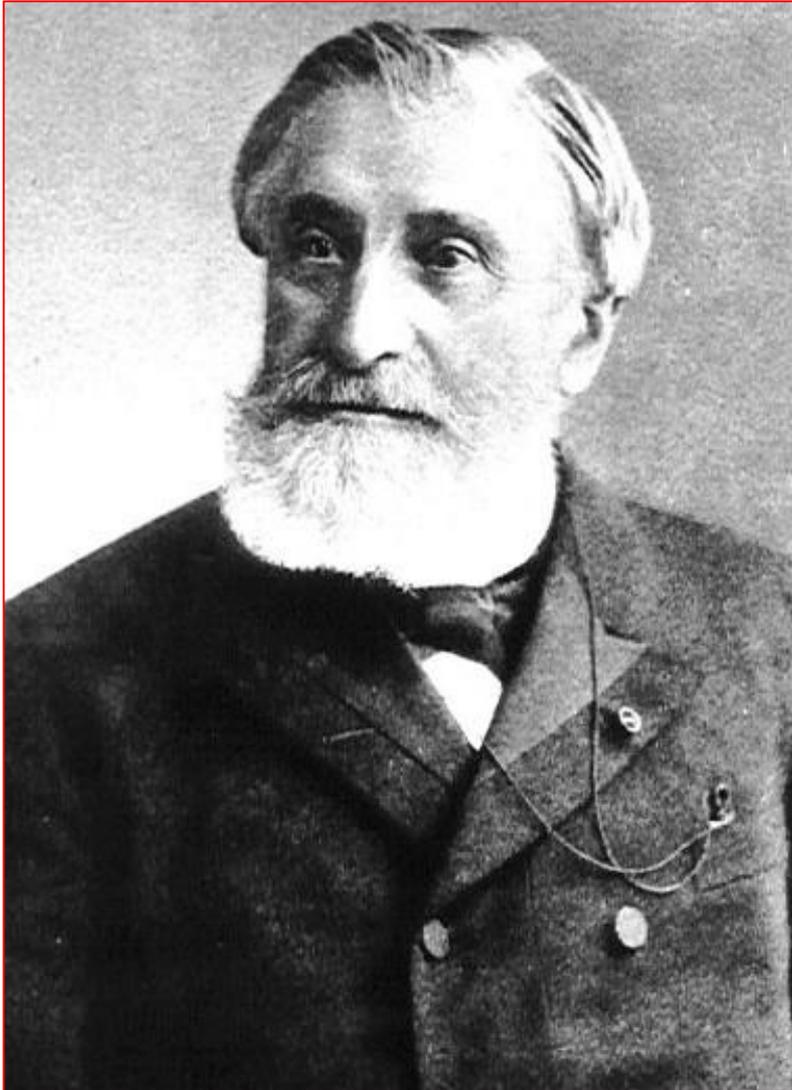
# La Società Ginevrina di Pubblica Utilità

- La società ginevrina di pubblica utilità, con presidente **Gustave Moynier**, si propose come sostegno alle idee di **Jean Henri Dunant**

# Società Ginevrina

- La **società ginevrina di pubblica utilità** era stata fondata nel 1828, composta da vecchi ginevrini della classe più distinta, nel febbraio 1863 contava 180 membri
- La società aveva per organo un Bollettino che pubblicava trimestralmente una cronaca della carità non solo di Ginevra e della Svizzera, ma anche di altri paesi

# La Società Ginevrina



Il presidente della Società ginevrina di pubblica utilità era **Gustave Moynier**, giovane e ambizioso avvocato

# Il Comitato dei Cinque

9 febbraio 1863: nella seduta ordinaria della società ginevrina **viene presentata una mozione** (n° 3) riguardante il soccorso al soldato ferito

**17 febbraio: si costituisce una commissione permanente formata da 5 membri:**

**Gustave Moynier** giurista, **Louis Appia** chirurgo, **Theodore Maunoir** medico, il generale **Guillaume Dufour**, primo presidente, e **Jean Henry Dunant** come segretario.

Général G. H. Dufour.



Gustave Moynier



Henry Dunant



Dr. Louis Appia



Dr. Th. Maunoir



Comité international Fondateur  
de l'oeuvre de la Croix-Rouge  
Genève, 1863.



# Definizione attuale

1876: Da Comitato dei Cinque, si passa alla denominazione:

**«Croce Rossa Internazionale»** e, nel 1986, il nome viene sostituito con:

**«Comitato Internazionale della Croce Rossa, C.I.C.R.»**

# Re Giovanni di Sassonia

Sua Maestà Re Giovanni di Sassonia aveva suggerito (a Dunant) in un sua importante orazione:

*«Una Nazione che non si unirà in quest'opera umanitaria, si metterà al bando dell'opinione pubblica in Europa»*

# Conferenza Diplomatica

(26 ottobre 1863)

**Parteciparono 16 paesi:**

**1. Austria 2. Baden 3. Baviera 4. Confederazione Svizzera**

**5. Francia 6. G. Bretagna 7. Hanovre 8. Hessen 9. Italia**

**10. Paesi Bassi 11. Prussia 12. Russia 13. Saxe**

**14. Suède 15. Spagna 16. Wurtemberg**



# Conferenza diplomatica



- **26 ottobre 1863:**  
**Conferenza  
diplomatica di  
Ginevra**
- **Palazzo dell'Ateneo  
di Ginevra**

# Verso la Convenzione di Ginevra



**22 agosto 1864**

Si arriva al testo definitivo della

# **CONVENZIONE DI GINEVRA**

(Sette sedute, **10 articoli approvati e sottoscritti**)

Con la firma della Convenzione di Ginevra,  
**CAMBIA** il volto del mondo (*che diventa più umano*) **e migliorano le sorti dell'umanità**

# Convention

*pour l'amélioration du sort des Militaires  
blessés dans les armées en campagne.*

La Confédération Suisse, Son Altesse Royale le Grand-Duc de Bade; Sa Majesté le Roi des Belges; Sa Majesté le Roi de Danemark; Sa Majesté la Reine d'Espagne; Sa Majesté l'Empereur des Français; Son Altesse Royale le Grand-Duc de Saxe; Sa Majesté le Roi d'Italie; Sa Majesté le Roi des Pays-Bas; Sa Majesté le Roi de Portugal, et des Algarves; Sa Majesté le Roi de Prusse; Sa Majesté le Roi de Wurtemberg, également animés du désir d'adoucir, autant qu'il dépend d'eux, les maux inséparables de la guerre, de supprimer les rigueurs inutiles et d'améliorer le sort des militaires blessés sur les champs de bataille, ont résolu de conclure une Convention à cet effet, et ont nommé pour leurs Plénipotentiaires, savoir:

La Confédération Suisse:  
le Sieur Guillaume-Henri Dufour, Grand-Officier de l'Ordre Impérial de la Légion

**Art. 1 - Le ambulanze e gli ospedali militari saranno riconosciuti neutrali** e, come tali, **protetti e rispettati dai belligeranti**, durante tutto il tempo in cui si troveranno dei malati o dei feriti. La neutralità sarà sospesa se queste ambulanze o questi ospedali saranno salvaguardati da una forza militare.

**Art. 2 - Il personale degli ospedali e delle ambulanze**, ossia la direzione, il servizio di sanità, l'amministrazione, il trasporto dei feriti, **potrà godere del beneficio della neutralità durante tutto lo svolgersi delle sue funzioni**, e fintanto che resteranno dei feriti da raccogliere e da soccorrere.

**Art. 3 -** Le persone designate nell'articolo precedente **potranno**, anche dopo l'occupazione nemica, **continuare a svolgere le loro funzioni** nel loro ospedale o nella loro ambulanza, oppure **ritirarsi** per raggiungere i Corpi a cui appartengono.

**Art. 4** - Le persone addette agli ospedali militari non potranno, durante la ritirata, trasportare con sé altro che gli oggetti di proprietà particolare. Il materiale degli ospedali militari è infatti sottomesso alle leggi di guerra. Questa regola non vale invece per le ambulanze, le quali potranno così mantenere il loro materiale.

**Art. 5 - *I civili che soccorreranno i feriti saranno rispettati e avranno piena libertà d'azione.*** I generali delle Potenze belligeranti avranno per missione quella di appellarsi al senso d'umanità delle popolazioni civili, informandole sul loro diritto alla neutralità. ***Ogni ferito raccolto e curato in una casa dovrà essere rispettato.*** Particolari favori saranno concessi a chi si prenderà cura dei feriti.

**Art. 6 - *I militari feriti o malati saranno raccolti e curati, a qualunque nazione appartengano.*** I comandanti in capo avranno la facoltà di rimandare immediatamente agli avamposti nemici i militari nemici feriti in combattimento, allorquando naturalmente le circostanze lo permetteranno. Saranno rimandati nei loro Paesi coloro che, dopo la guarigione, saranno riconosciuti invalidi. Gli altri potranno ugualmente essere rimandati in Patria, a condizione di non riprendere le armi durante tutta la durata del conflitto. *Le evacuazioni, insieme al personale che le dirige, saranno protette dalla neutralità più assoluta.*

**Art. 7 - Una bandiera distintiva e uguale per tutti sarà adottata dagli ospedali, dalle ambulanze e durante le evacuazioni.** Essa dovrà essere, in ogni caso, accompagnata dalla bandiera nazionale. **Il personale neutrale porterà anche un bracciale, che gli sarà rilasciato dalle autorità militari. La bandiera e il bracciale porteranno una Croce Rossa su sfondo bianco.**

**Art. 8 -** I particolari dell'esecuzione della presente Convenzione saranno regolati dai comandanti in capo delle armate belligeranti, in base alle istruzioni dei loro rispettivi Governi, e conformemente ai principi generali enunciati in questa Convenzione.

**Art. 9** - Le Grandi Potenze che sottoscrivono questo documento sono obbligate a comunicare la presente Convenzione ai Governi che non hanno potuto inviare dei plenipotenziari alla Conferenza Internazionale d Ginevra, invitando tali Governi a sottoscrivere essi stessi tale Convenzione.

**Art. 10** - La presente Convenzione sarà ratificata a Berna entro quattro mesi da oggi.

Ginevra, 22 agosto 1864

# QUINDI, LA CONVENZIONE DI GINEVRA:

1. Riconosce ai militari feriti il diritto alle cure mediche;
2. Riconosce al personale impiegato la neutralità;
3. E' il primo trattato multilaterale della storia;
4. E' l'atto costitutivo della Croce Rossa;
5. Introduce un emblema unico di neutralità

# J.H.D. - Il fallimento

Le Colonie di Setif vengono abbandonate da Dunant e esse sono costrette alla chiusura.

Il credito ginevrino conduce un'azione legale contro H. Dunant.

Il tribunale civile di Ginevra dichiara fallita la società di Dunant e nel 1867 la sentenza del tribunale viene pubblicata sul "Giornale di Ginevra"



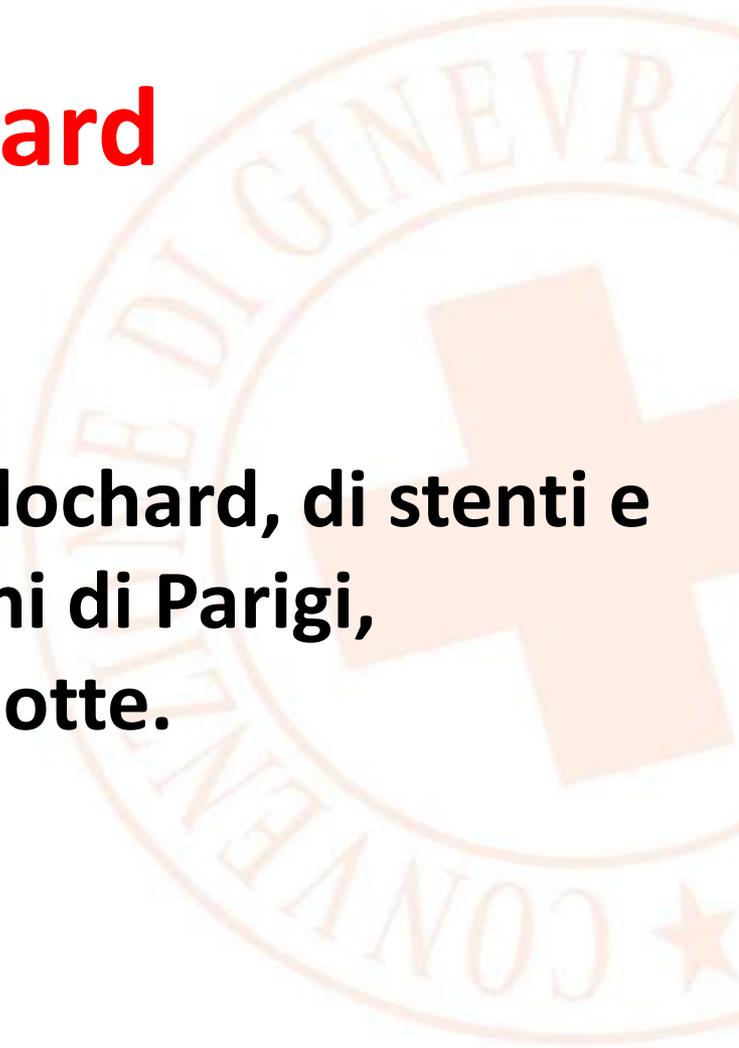
# Dimissioni dal Comitato dei Cinque

Henry Dunant presenta al Comitato di Ginevra le sue dimissioni da Segretario.

***Sono accettate! E implicitamente accettano anche quelle da socio!***

# Vita da clochard

**Henry Dunant vive, come un clochard, di stenti e dormendo nelle stazioni di Parigi, aperte anche la notte.**



# L'Indifferenza

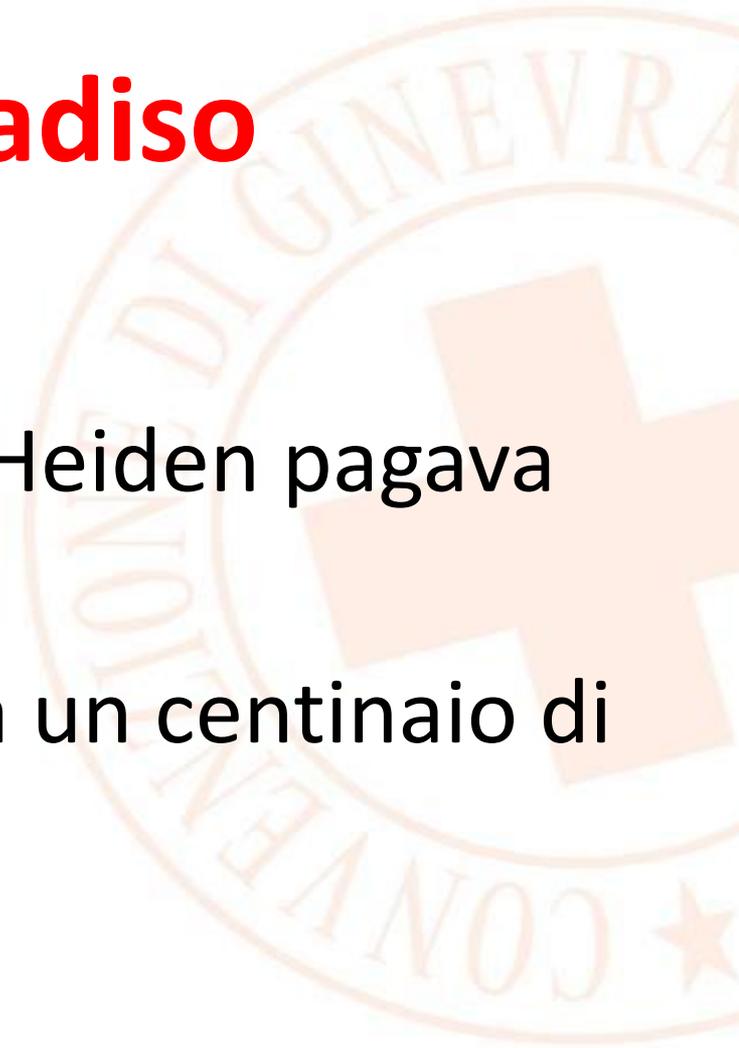
- Nel 1887 quando H. Dunant arrivò ad **Heiden**, in Svizzera, il mondo lo aveva già dimenticato.
- Libri e pubblicazioni sulle origini della Croce Rossa non riportavano il suo nome.

# Arrivo ad Heiden

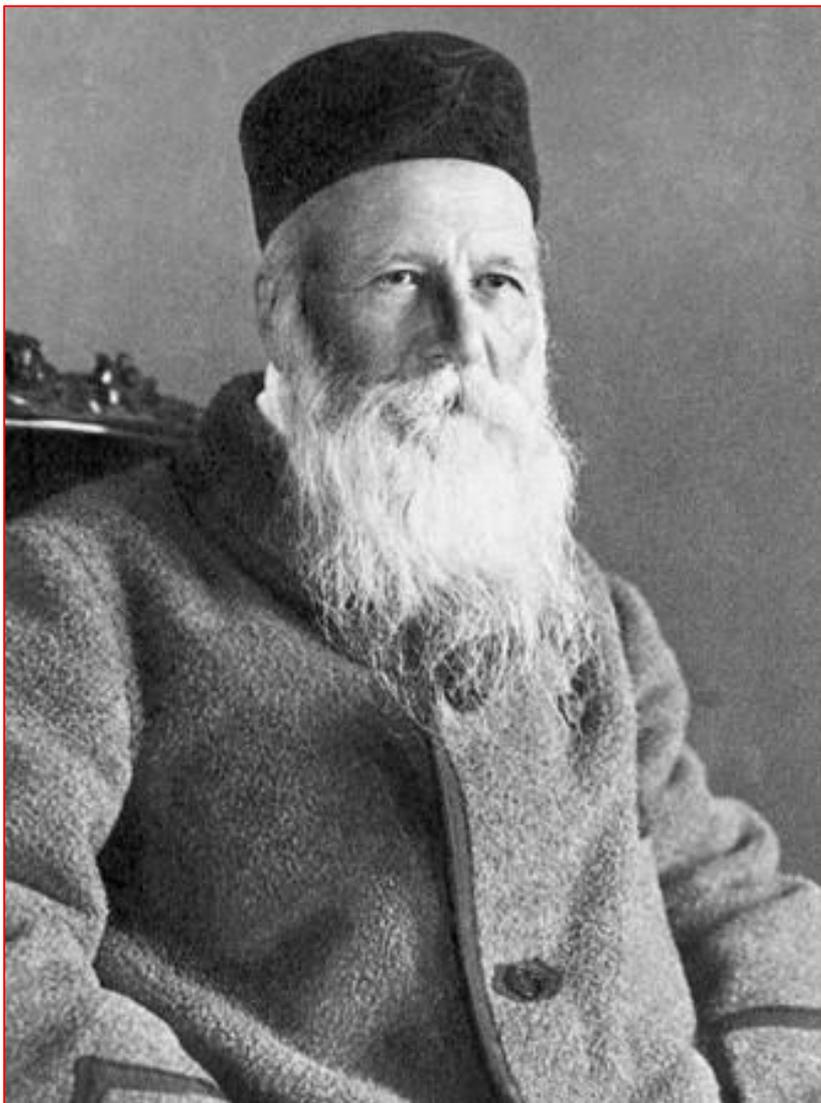
Quando arrivò ad Heiden, era così povero che non aveva altri abiti che quelli indossati, tanto da costringerlo a stare in camera quando li mandava a lavare.

# Pensione Paradiso

- Nel pensione Paradiso di Heiden pagava 3 franchi al giorno
- La sua famiglia gli passava un centinaio di franchi al mese ...



# Il giornalista **Baumberger**



Il giornalista  
***Baumberger*** lo scopre.  
Lo scoop apparve su  
***“Uber Land und Meer”*** di  
Stoccarda nell’ottobre  
1895 . Avrà ripercussioni a  
livello mondiale.





# Premio Nobel

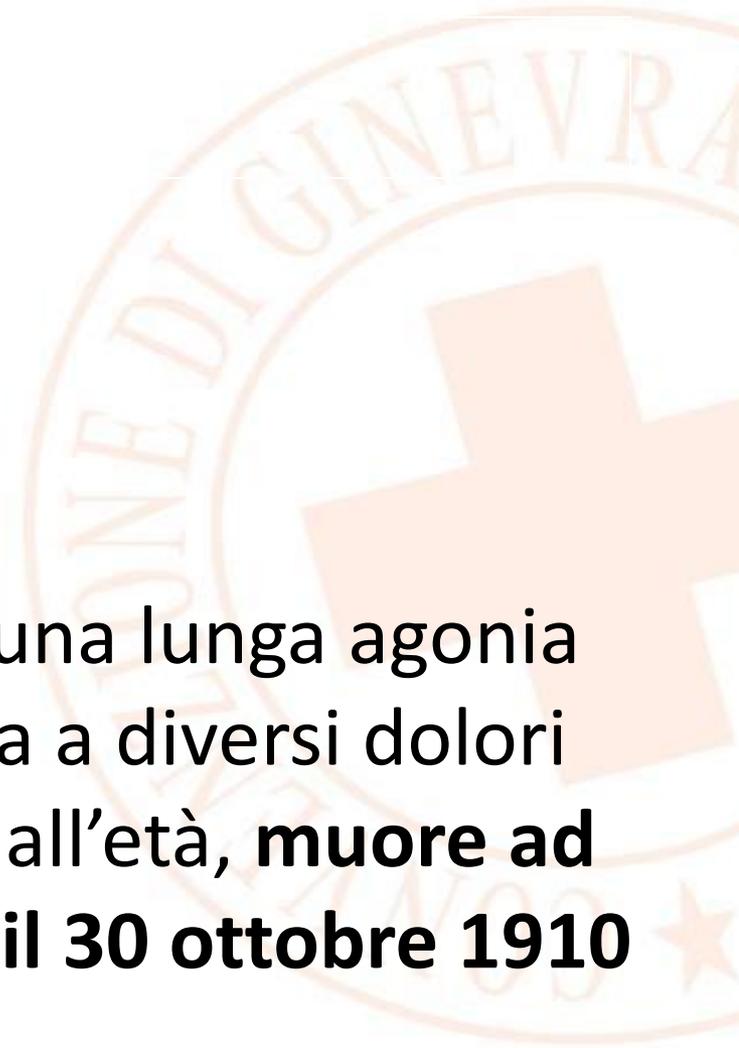
- *Il Comitato di Ginevra si era proposto in alternativa.*
- nel 1917; nel 1945 e nel 1963 (C.I.C.R./F.I.C.R.), furono assegnati altri 3 Premi Nobel per la Pace.



# L'agonia



Dopo una lunga agonia  
dovuta a diversi dolori  
dovuti all'età, **muore ad**  
**Heiden il 30 ottobre 1910**





Cenotafio di Jean Henry  
Dunant nel cimitero  
di Zurigo.

Il corpo fu sepolto, per  
volontà di Dunant, in  
una fossa comune nelle  
vicinanze

**PAUSA CAFFE'**



**PRINCIPI**  
**DEL MOVIMENTO INTERNAZIONALE**  
(XX Conf. Int.le di Vienna, 1965)

***Umanità***

***Imparzialità***

***Neutralità***

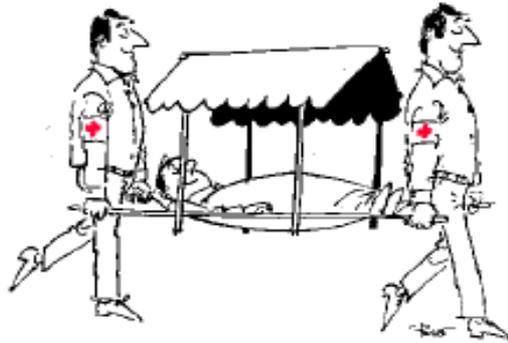
***Indipendenza***

***Volontariato***

***Unità***

***Universalità***

## UMANITÀ

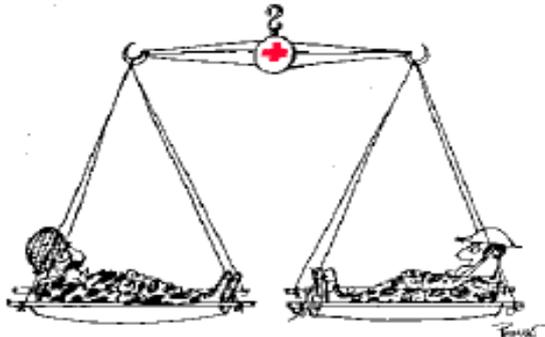


Nato dalla preoccupazione di soccorrere senza discriminazione i feriti dei campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa, sia a livello nazionale che internazionale, opera per prevenire e alleviare in ogni circostanza le sofferenze degli uomini.

Si applica a proteggere la vita e la salute, e a far rispettare la persona umana.

Opera per la reciproca comprensione, l'amicizia, la cooperazione e una pace durevole fra tutti i popoli.

## IMPARZIALITÀ



Non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, di condizione sociale o di appartenenza politica.

Si dedica esclusivamente a soccorrere gli individui a seconda della gravità e dell'urgenza delle loro sofferenze.

## NEUTRALITÀ



Per conservare la fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal prendere parte alle ostilità così come, anche in tempo di pace, alle controversie d'ordine politico, razziale, religioso e ideologico.

## INDIPENDENZA

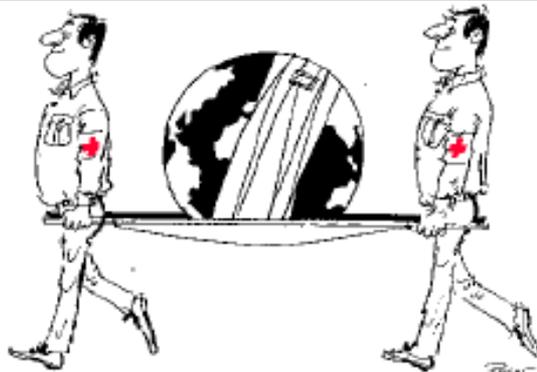


Il Movimento é indipendente.

Le Società Nazionali di Croce Rossa svolgono le loro attività umanitarie come ausiliarie dei poteri pubblici e sono sottoposte alle leggi in vigore dei rispettivi paesi.

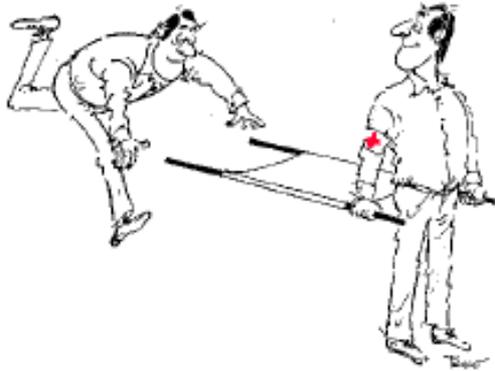
Tuttavia esse devono conservare un'autonomia che permetta loro di operare sempre secondo i principi del movimento.

## UNIVERSALITÀ



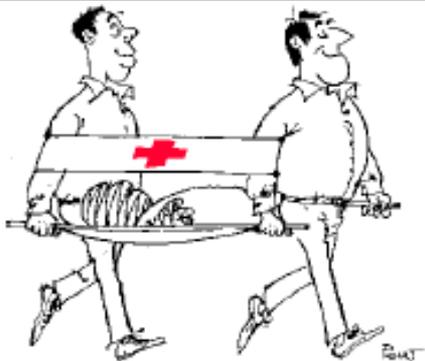
La Croce Rossa è un'istituzione universale in seno alla quale tutte le Società hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente.

## VOLONTARIATO



La Croce Rossa é un movimento volontario e disinteressato.

## UNITÀ



In un paese non può esserci che un'unica società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

# STORIA DELL'EMBLEMA



# TIPI DI USO

- **Uso protettivo** – Rappresenta chiaramente la protezione accordata dalle Convenzioni di Ginevra al personale, alle unità ed ai mezzi di trasporto sanitari.
- **Uso indicativo** – In tempo di guerra o in tempo di pace, indica che una persona o un bene ha un legame con il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

# ABUSO DELL'EMBLEMA

- L'art. 53 della 1<sup>a</sup> Convenzione di Ginevra del 1949 illustra in maniera esauriente ciò che viene definito abuso dell'emblema: *“l'uso, da parte di privati, di società o ditte commerciali sia pubbliche che private, che non vi abbiano diritto in virtù della presente Convenzione, dell'emblema o della denominazione di “croce rossa” (...), nonché di qualunque segno o di qualunque denominazione che ne costituisca un'imitazione, sarà vietato in qualunque tempo, qualunque sia lo scopo di quest'uso e qualunque possa essere stata la data anteriore d'adozione”.*

# Grave abuso: perfidia

- L'uso dell'emblema della croce rossa o della mezzaluna rossa in tempo di guerra per proteggere combattenti armati o equipaggiamento militare è considerato un atto di perfidia, e quindi un crimine di guerra.

Si può citare a titolo di esempio il caso di ambulanze o di elicotteri contrassegnati con l'emblema e che trasportano combattenti armati, oppure depositi di munizioni mascherati con bandiere della croce rossa.



**ESEMPIO DI GRAVE ABUSO E PERFIDIA**

# Imitazioni

- Si definisce imitazione l'uso di segni che possono essere confusi con l'emblema della croce rossa o della mezzaluna rossa (simili, ad esempio, per forme e colori). Possono essere considerate quali imitazioni anche una croce rossa avente uno sfondo non bianco, una croce rossa recante al suo interno un disegno o con un'altra croce di colore diverso sovrapposta, una croce non regolare - ad esempio con i bordi sfrangiati o arrotondati - ma che vista da lontano può apparire come tale.

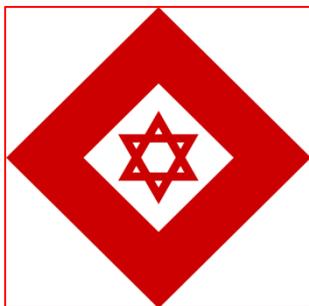
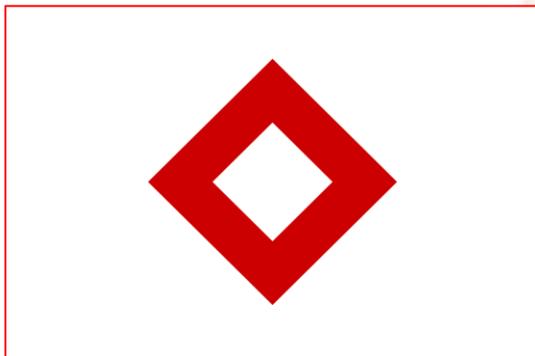
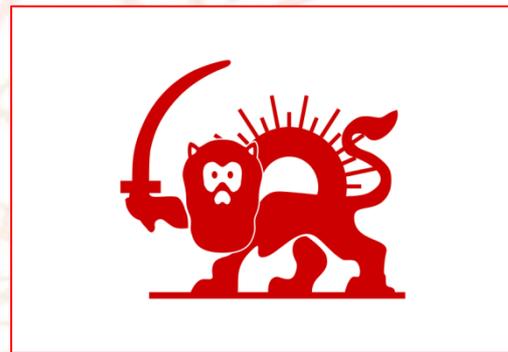
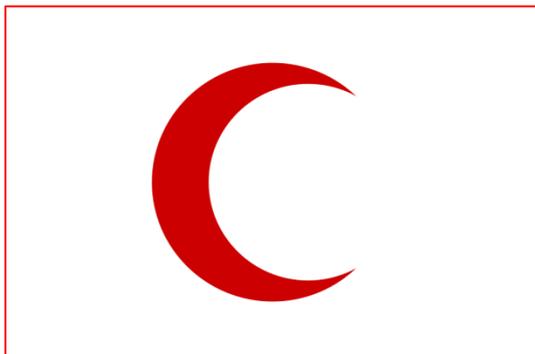
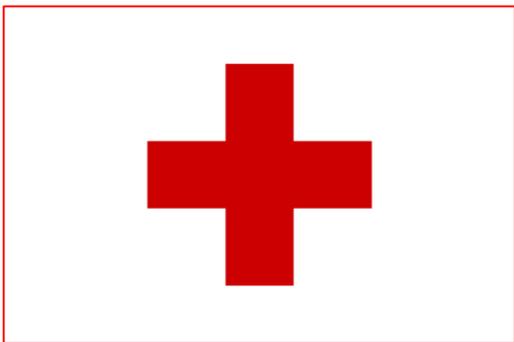


**ESEMPIO di IMITAZIONE**

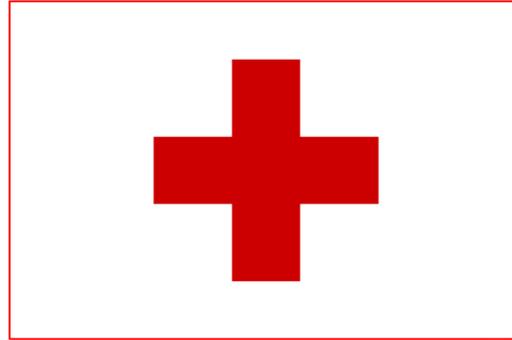
# Uso improprio

- Comprende l'uso dell'emblema da parte di gruppi o persone non autorizzate (imprese commerciali, organizzazioni non governative, singoli individui, medici privati, farmacisti, ecc.) e l'uso dell'emblema da parte di persone che normalmente ne hanno diritto, ma che lo esibiscono per intenti che non sono coerenti con i Principi Fondamentali del Movimento (ad esempio, una persona autorizzata ad esibire l'emblema, lo utilizza per accedere nelle zone a traffico limitato o per parcheggiare il proprio veicolo ove non ne avrebbe il diritto).

# GLI EMBLEMI



# LA CROCE ROSSA



**Cosa rappresenta:** Croce Rossa su sfondo bianco

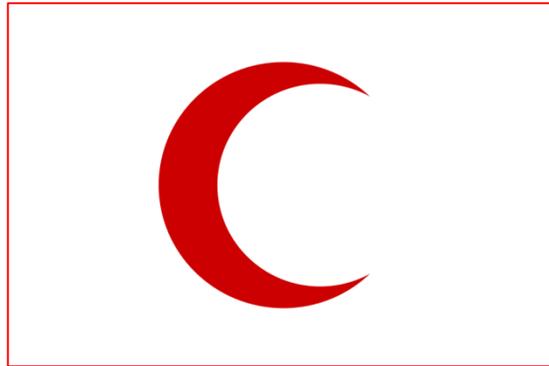
**Istituzione:** **Convenzione di Ginevra**

**Data di nascita:** **22 Agosto 1864**

**Derivazione:** inversione dei colori della Bandiera della Confederazione Elvetica



# LA MEZZALUNA ROSSA



**Cosa rappresenta:** Mezzaluna Rossa su sfondo bianco

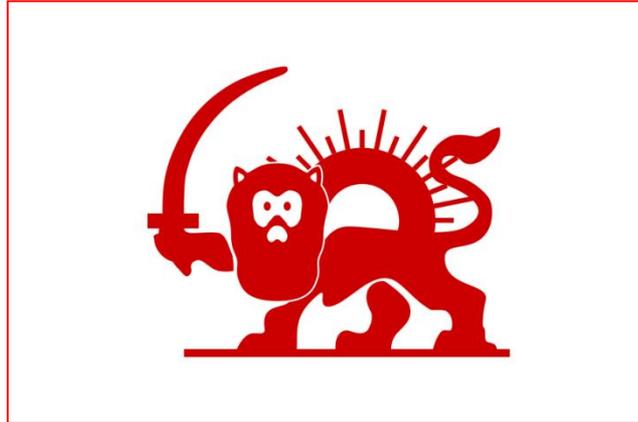
**Data di nascita:** 1876 unilateralmente

**Data riconoscimento:** Revisione della Convenzione di Ginevra del 1929

**Dove:** Guerra Russo-Turca (Balcani)

**Difficoltà:** i soldati russi furono uccisi perché portavano la **Fascia di Neutralità**

# IL LEONE E SOLE ROSSO



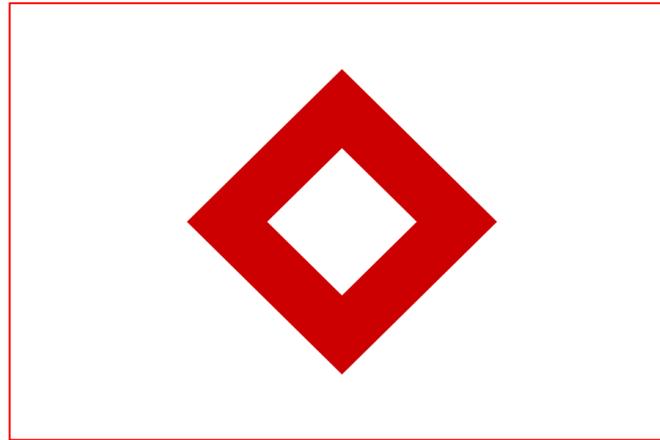
**Cosa rappresenta:** Leone e Sole Rosso su sfondo bianco

**Utilizzo:** dal 1879 circa al 1980 unilateralmente

**Data riconoscimento:** Revisione della Convenzione di Ginevra del 1929

**Dove:** Impero Persiano

# IL CRISTALLO ROSSO

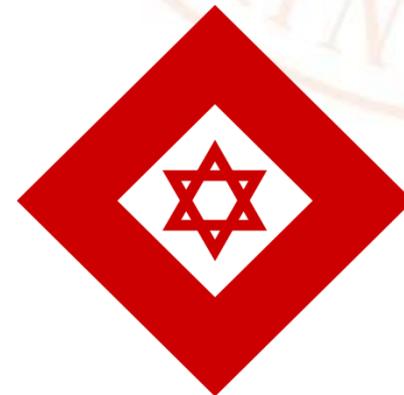


**Cosa rappresenta:** Cristallo Rosso su sfondo bianco

**Data riconoscimento:** Terzo Protocollo Addizionale alle Convenzioni di Ginevra,  
8 dicembre 2005

**Dove:** Paesi diversi

**Utilizzo particolareggiato:** Israele, dal 2006



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Per dubbi o domande:  
[matteo.cannonero@piemonte.cri.it](mailto:matteo.cannonero@piemonte.cri.it)